

CORSO DI FORMAZIONE SU EVENTI CULTURALI SOSTENIBILI E INCLUSIVI

MODULO 2: Diagnosticare il Tuo Evento

Trasformare la Checklist in uno Strumento Strategico

Corso di Formazione su Eventi Culturali Sostenibili e Inclusivi

PROGETTO KULTINCLUSION NUMERO DI PROGETTO 2023-RO01-KA220-ADU-000156918



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Le immagini in questa presentazione sono state generate utilizzando strumenti di generazione di immagini tramite intelligenza artificiale integrati nella piattaforma Gamma, per illustrare visivamente scenari e concetti formativi. Non rappresentano persone reali né eventi reali.



MODULO 2

Diagnosticare il Tuo Evento: Trasformare la Checklist in uno Strumento Strategico

Questo modulo introduce un approccio strutturato alla diagnosi di sostenibilità e inclusione per gli organizzatori di eventi culturali. Invece di affidarsi alla percezione o alle buone intenzioni, i partecipanti impareranno ad applicare un framework rigoroso e misurabile per valutare la reale situazione del proprio evento.

Pubblico di Riferimento

Organizzatori di eventi culturali,
formatori, responsabili di progetto

Programma

Corso di Formazione Erasmus+ su Eventi
Culturali Sostenibili e Inclusivi

Cambiamento Fondamentale

Dalla sostenibilità vaga alla diagnosi
strutturata

SEZIONE 1

Scenario di Apertura – L'Illusione del "Stiamo Andando Abbastanza Bene"

Anna riflette sull'impatto del suo ecosistema e si sente motivata. Dice:

- "Facciamo la raccolta differenziata."
- "Usiamo luci LED."
- "Siamo inclusivi."

Ma quando approfondisce:

- I rifiuti vengono separati solo nel backstage, non nelle aree pubbliche
- L'illuminazione LED rappresenta solo il 20% del consumo energetico totale
- Il sito web è accessibile, ma il software di biglietteria non lo è
- I volontari non sono formati sull'inclusione
- Nessuno ha mai misurato le emissioni di trasporto

Realizza qualcosa di importante: **Le buone intenzioni non sono misurazione.**

Questo modulo si concentra su un cambiamento centrale: **Dalla sostenibilità vaga alla diagnosi strutturata.**

SEZIONE 2

Perché la Diagnosi è Importante

La maggior parte degli organizzatori agisce sulla base della percezione. Ma la percezione è influenzata da:

Abitudine

Assunzione

**Visibilità
selettiva**

**Desiderabilità
sociale**

La diagnosi strutturata riduce i punti ciechi.

Questo approccio riflette la logica del **Regolamento UE sulla Tassonomia (UE) 2020/852**, che pone l'accento su obiettivi ambientali misurabili piuttosto che su semplici dichiarazioni:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32020R0852>

Si allinea inoltre con l'enfasi sul monitoraggio e la valutazione presente nella **Guida al Programma Erasmus+**:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/programme-guide>

- ☐ Se la sostenibilità e l'inclusione sono priorità strutturali, devono essere **diagnosticabili**.

SEZIONE 3

La Checklist Non È un Modulo. È uno Specchio.

La **Checklist KULTinclusion** comprende:

Aree di Sostenibilità Ambientale

- Energia
- Rifiuti
- Acqua
- Trasporti
- Approvvigionamento sostenibile
- Biodiversità
- Compensazione carbonica
- Alloggio
- Eredità comunitaria
- Educazione e sensibilizzazione

Aree di Inclusività

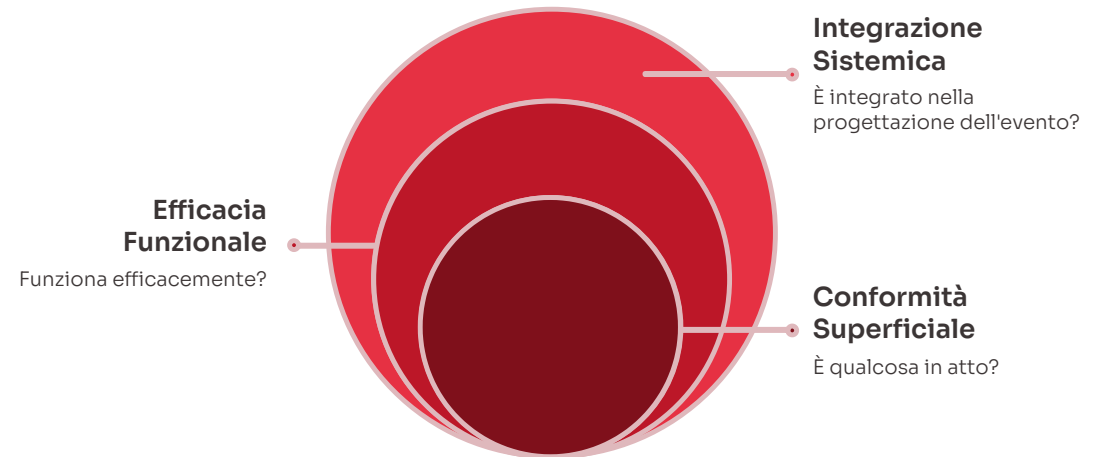
- Accessibilità fisica
- Considerazioni sensoriali
- Accessibilità nella comunicazione
- Accessibilità digitale
- Programmazione inclusiva
- Accessibilità economica
- Protezione di genere e minori
- Formazione del personale
- Inclusione alimentare
- Meccanismi di feedback
- Preparazione alle emergenze

La maggior parte degli organizzatori tratta le checklist come strumenti di conformità. Ma qui la **trasformiamo in uno strumento strategico di diagnosi.**

SEZIONE 4

Il Modello di Diagnosi a Tre Livelli

Invece di rispondere superficialmente con **Sì / A volte / No**, applica questo modello a tre livelli.



Ogni livello rivela uno strato più profondo di comprensione — passando dall'azione simbolica all'integrazione sistemica.



MODELLO DI DIAGNOSI A TRE LIVELLI

Livello 1 – Conformità Superficiale

1

La Domanda

"È qualcosa in atto?"

2

Esempio

Forniamo cestini per il riciclaggio? → **Sì.**

 Ma **la conformità superficiale non misura la qualità.**

Livello 2 – Efficacia Funzionale

1

La Domanda

"Funziona efficacemente?"

2

Esempio

I contenitori sono chiaramente etichettati? Vengono monitorati? I rifiuti vengono effettivamente separati correttamente?

📌 Spesso questo rivela delle debolezze.

Livello 3 – Integrazione Sistemica

1

La Domanda

"Questa pratica è integrata nel design dell'evento?"

2

Esempio

La riduzione dei rifiuti è considerata nei contratti con i fornitori? È parte della comunicazione? Viene monitorata dopo l'evento?

Questo livello distingue l'**azione simbolica** dall'**integrazione sistemica**.

Questo approccio sistemico riflette i principi ISO 20121 per la gestione sostenibile degli eventi: <https://www.iso.org/standard/69304.html>

SEZIONE 5

Costruire un Framework di Punteggio Pratico

Ora operativizziamo. Per ogni elemento della checklist, assegnati un punteggio da **0 a 3**:

Punteggio	Livello	Descrizione
0	Non affrontato	Nessuna azione intrapresa
1	Minimo / simbolico	Gesto simbolico, nessun impatto reale
2	Funzionale ma limitato	Funziona in pratica ma non completamente integrato
3	Pienamente integrato e monitorato	Sistemico, misurato, rendicontato

ESEMPIO:

Gestione Energetica


- **0** → Generatore diesel, nessuna valutazione
- **1** → Qualche illuminazione LED
- **2** → Energia elettrica di rete + parziale rinnovabile
- **3** → Fornitura rinnovabile + monitoraggio + rendicontazione

Accessibilità

- **0** → Nessun adattamento
- **1** → Accesso fisico di base
- **2** → Supporto fisico + comunicativo
- **3** → Accessibilità progettata integralmente + personale formato + raccolta feedback

PASSO 1

Valuta Tutte le Aree

 Dedica **30–45 minuti** e valuta ogni categoria onestamente. **Non sovrastimare.**



Aree di Sostenibilità Ambientale

Valuta ciascuna delle 10 aree ambientali da 0 a 3 utilizzando il quadro di valutazione.



Aree di Inclusività

Valuta ciascuna delle 11 aree di inclusività da 0 a 3 utilizzando il quadro di valutazione.



Autovalutazione Onesta

Resisti alla tentazione di sovrastimare. Il valore della diagnosi risiede nell'accuratezza, non nel raggiungere un punteggio elevato.

PASSO 2

Identifica gli Squilibri

Potresti scoprire:

Schema A

- Punteggio ambientale elevato
- Punteggio di inclusione basso

Schema B

- Buona accessibilità
- Nessuna strategia sul carbonio

La diagnosi riguarda il riconoscimento degli schemi.

PASSO 3

Mappa la Matrice delle Priorità

Crea una semplice griglia: **Impatto (Alto / Basso)** vs **Fattibilità (Alta / Bassa)**

Per ogni area debole, chiediti:

→ Se migliorata, ridurrebbe significativamente l'impatto negativo?

→ È realisticamente realizzabile entro un anno?

Dai priorità alle aree che sono: **Alto impatto + Alta fattibilità**

Mini Caso Applicato – Prezzi dei Biglietti

Anna valuta "Accessibilità economica" con 1

- Biglietto unico: €15
- Nessuna riduzione
- Nessun pagamento libero
- Nessuna partnership con la comunità

Assume che abbassare il prezzo riduca le entrate.

Testa un piccolo cambiamento:

- Introduce 50 biglietti ridotti a €8
- Collabora con un'associazione giovanile
- Mantiene il prezzo standard

Risultato:

- I biglietti vanno esauriti
- La partecipazione giovanile aumenta
- Le entrate complessive rimangono invariate

La diagnosi ha rivelato un bias di assunzione. L'accessibilità economica è un'infrastruttura di inclusione.

Questo è in linea con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, che promuove l'uguale accesso alla partecipazione culturale: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/economy-works-people/jobs-growth-and-investment/european-pillar-social-rights_en



SEZIONE 6

Cosa Rivela la Diagnosi

La valutazione strutturata spesso rivela:

Eccesso di Fiducia

Punteggi ritenuti più alti di quanto siano nella realtà

Debolezze Invisibili

Aree mai esaminate perché non sono mai state messe in discussione

Azioni Simboliche

Gesti che sembrano significativi ma non hanno alcun impatto misurabile

Priorità Disallineate

Risorse investite in aree a basso impatto mentre rimangono lacune critiche

La diagnosi non è un giudizio. È chiarezza.

Esercizio Guidato di Auto-Valutazione

📄 Completa i seguenti passaggi individualmente o in piccoli gruppi. Dedicare 30–45 minuti.

01

Valuta tutte le aree di sostenibilità (0–3).

03

Identifica:

- Le tue 3 aree più forti
- Le tue 3 aree più deboli

02

Valuta tutte le aree di inclusività (0–3).

04

Seleziona un'area in cui il miglioramento è realistico entro 6 mesi.

- 📄 Scrivi un breve paragrafo spiegando:
- Perché quest'area era debole?
 - Quale assunzione ha limitato l'azione?
 - Cosa potrebbe cambiare per primo?

Dalla Diagnosi alla Consapevolezza Strategica

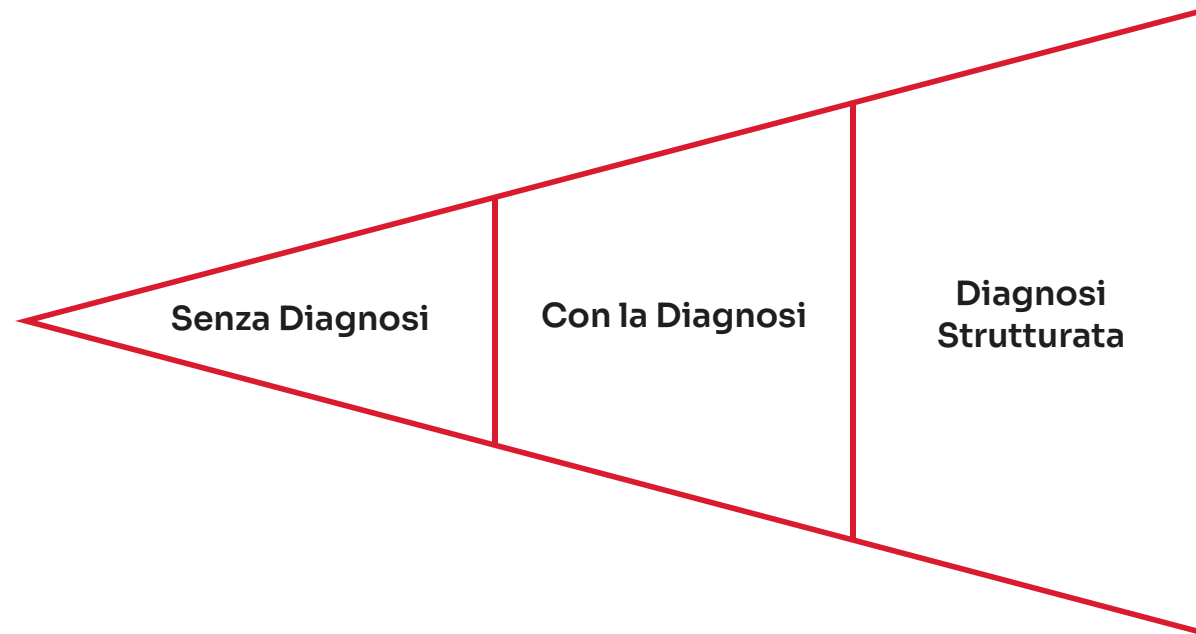
Questo modulo non ti chiede di sistemare tutto. Ti chiede di **vedere chiaramente**.

Senza Diagnosi:

- Le azioni sono casuali
- I miglioramenti sono aneddotici
- L'impatto rimane invisibile

Con la Diagnosi:

- Le decisioni diventano strategiche
- Le risorse vengono priorizzate
- La responsabilità diventa misurabile



RIFLESSIONE FINALE

Riflessione Finale

La sostenibilità e l'inclusione non sono valori astratti. **Sono sistemi di progettazione.**

La diagnosi trasforma:

"Pensiamo di stare andando bene."

"Sappiamo dove ci troviamo."

📄 Nel **Modulo 3**, passeremo dalla diagnosi alla **riprogettazione operativa ambientale**.